



BILANCIO ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 24 D.P.R. n.254/05, art. 5 c.2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Sommario

Premessa	3
Sezione prima – Contesto istituzionale	4
Il quadro istituzionale	4
Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici	14
IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori	15
1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio	15
1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio	15
1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti	16
1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale	16
1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell’innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese	18
1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione	18
1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale	19
1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali..	20
LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l’impresa italiana nel mondo	22
2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati	22
2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell’espansione all’estero	22
2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato	22
2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese	23
3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema	25
3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale	25
3.2 Obiettivo strategico: Garantire l’efficienza di gestione	25
3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione	26
Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)	28
I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento	28
Schede P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e Risultati Attesi	29

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

- CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI (ART. 24 D.P.R. 254/2005)
- BUDGET INTERVENTI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2017
- INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Premessa

L'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel Preventivo.

L'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la Relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi Sulla base degli indirizzi individuati nel di DPCM 12/12/2012 e successivi aggiornamenti adottati ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31/05/2011 n. 91.

L'articolo 5, c. 2 del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012.

In particolare l'art. 5, c. 2, lettera b), del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel P.I.R.A. (Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Al fine di evitare che le camere di commercio predispongano tre distinti documenti, il ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 ha comunicato di ritenere che i documenti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati", articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, eccetera;
- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

L'azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale 2012-2017, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2017, nonché dal Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) e da tali documenti deriva i propri contenuti.

Sezione prima – Contesto istituzionale

Il quadro istituzionale

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di Commercio è fortemente mutato con la riduzione del diritto annuale, introdotta dall'articolo 28 della Legge n. 114/2014 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90/2014 riguardante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. Tale legge comporta, a regime, il 50% in meno di risorse da diritto annuale. Il taglio è stato introdotto rispetto agli importi determinati per il 2014, nella misura del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017. Si tratta di riduzioni particolarmente incisive, se si considera che il diritto annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di commercio.

Inoltre, a conclusione di un articolato iter parlamentare, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015, è stata pubblicata la Legge n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (con entrata in vigore il 28 agosto 2015).

In attuazione di tale delega il recente Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha introdotto numerose novità.

In particolare ha stabilito che le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.
- d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

E' necessario inoltre sottolineare che l'art. 3 (Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale) di tale D.Lgs., prevede che "1. Entro il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle camere di commercio entro il limite di 60...".

In attuazione della predetta normativa, a seguito della presentazione della suddetta proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali da parte di Unioncamere, il Ministro dello Sviluppo economico, in forza del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, ha adottato il Decreto ministeriale 8 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, entrato in vigore il 19 settembre 2017.

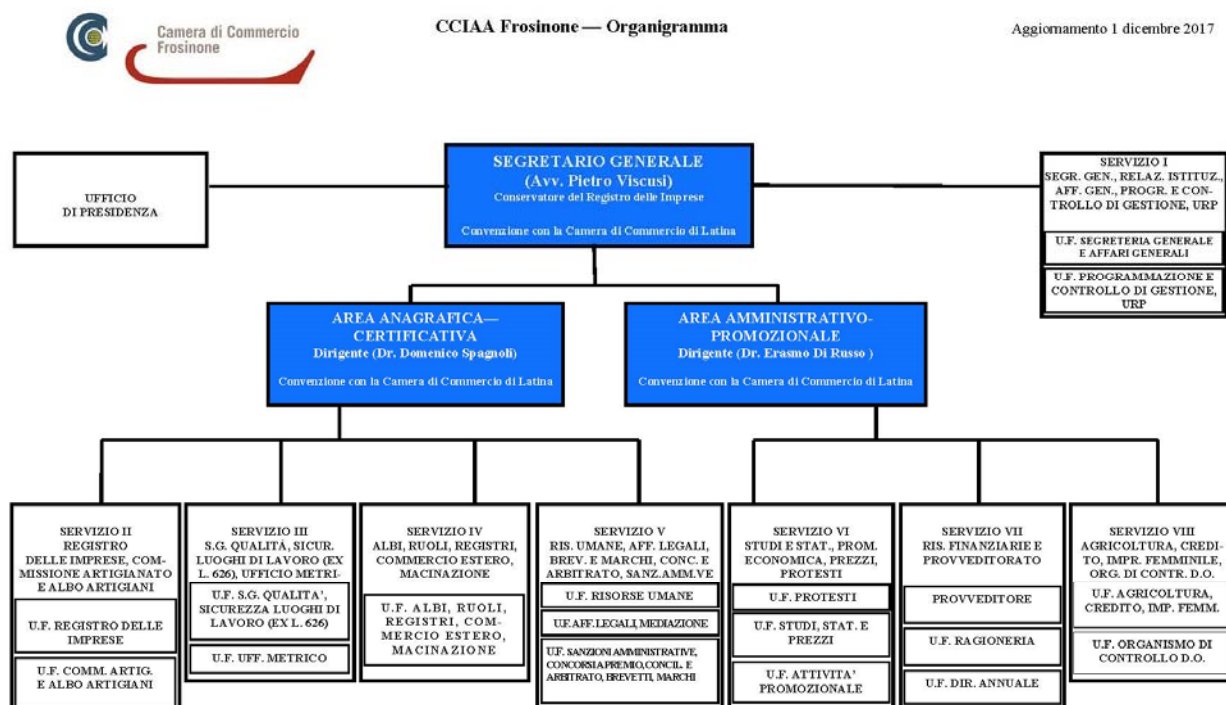
A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia.

Con il citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, è stato, altresì nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina nonché svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina; le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali, hanno presentato entro il 10 aprile 2018 le informazioni e i dati relativi alla propria rappresentatività. E' quindi in corso la fase di controllo della documentazione presentata, preliminare alla relativa trasmissione alla Regione Lazio per le attività connesse alla nomina del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone – Latina.

La struttura organizzativa della Camera

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone, nel corso del 2017, è risultata articolata in Aree, Servizi ed Unità Funzionali come risulta dal seguente organigramma (situazione della dirigenza aggiornata al 01/12/2017):



Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente era stata fissata in n. 71 unità con la deliberazione della Giunta camerale n. 128 del 22/12/2008, e successivamente rimodulata con la deliberazione di Giunta camerale n. 22 del 21/02/2014, evidenziando la seguente articolazione:

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	3
Categoria D:	
<i>Posizione di ingresso D3</i>	6
<i>Posizione di ingresso D1</i>	13
Categoria C	30
Categoria B:	
<i>Posizione di ingresso B3</i>	10
<i>Posizione di ingresso B1</i>	9
Totali	71

Raggruppando i dipendenti in funzione di sesso, anzianità di servizio, età anagrafica e titolo di studio, la situazione attuale è la seguente:

donne	uomini
25	19

anzianità di servizio		
0/15	16/30	31/43
10	22	12

età anagrafica	
< 39	40/65
1	43

titolo di studio			
scuola media	diploma	laurea	post laurea
2	22	18	2

E' proseguito anche nell'anno 2017 il progressivo calo delle unità di personale in forza: due unità di categoria B sono cessate per pensionamento; due unità, rispettivamente di categoria C e D, sono cessate per trasferimento presso altri Enti pubblici. E' recente, infine, il collocamento in comando presso altra Amministrazione di un'ulteriore unità di categoria D.

Il contingente risente, inoltre, dell'effetto riduttivo della fruizione da parte di alcuni dipendenti di permessi e congedi previsti da vari Istituti legislativo-contrattuali:

- aspettativa sindacale: ne fruisce 1 unità in servizio appartenente alla categoria C;
- part-time: ne fruiscono 3 dipendenti, di categoria B3, C e D;
- Legge 104/92: ne fruiscono 5 dipendenti, per 3 giorni pro capite mensili;
- permessi a tutela della maternità: spettano attualmente per 8 minori, sino ai dodici anni di età.

Pertanto, si può stimare che congedi, permessi, aspettative e part-time, producano una riduzione media del monte ore di prestazioni lavorative del personale in servizio per il corrispondente di circa 3 unità di lavoro.

Con la determinazione presidenziale n. 16 del 28/11/2017, è stata stipulata una Convenzione con la Camera di Commercio di Latina per la costituzione, in via temporanea, di un ufficio unico di Segreteria generale e per la condivisione dei Dirigenti.

Al 1° gennaio 2018, il personale in servizio conta 44 unità (compreso il personale in comando e in distacco sindacale):

CATEGORIE	IN SERVIZIO	
	TOTALI	DI CUI PART TIME
Dirigenti	0	
Categoria D:		
<i>Posizione di ingresso D3</i>	4	
<i>Posizione di ingresso D1</i>	8	1
Categoria C	17	1
Categoria B:		
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9	1
<i>Posizione di ingresso B1</i>	6	
Totale	44	

Su tale costruzione, è intervenuta la riforma del Sistema camerale, avviata dall'art. 10 della L. 7/8/2015, n. 124, e dal Decreto Legislativo n. 219/2016 di attuazione, che ha portato all'approvazione, in data 8 agosto 2017, del Decreto Ministeriale recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

In particolare, mentre il citato D. Lgs. n. 219/2016, ha individuato i criteri per il riordino delle Camere di Commercio, prevedendo, tra l'altro, la rideterminazione delle loro circoscrizioni territoriali al fine di ricondurne il numero entro il limite di 60, il provvedimento del MISE (D. M. 8 agosto 2017), all'art. 1, ha proceduto all'effettiva rideterminazione delle circoscrizioni territoriali di alcuni Enti camerali, mentre, all'art. 7, ne ha fissato la razionalizzazione organizzativa, definendone, in conseguenza, anche la consistenza delle dotazioni organiche.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del

16 febbraio 2018, ha riadottato, con gli stessi contenuti, il decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia.

Per ciò che attiene la Camera di Frosinone, la dotazione organica indicata è la seguente:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA (Decreto MISE 8/8/2017; Decreto MISE 16/2/2018)
Dirigenti	1
Categoria D:	
<i>Posizione di ingresso D3</i>	4
<i>Posizione di ingresso D1</i>	10
Categoria C	17
Categoria B:	
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9
<i>Posizione di ingresso B1</i>	6
Totali	47

Imprese iscritte e tasso di crescita

ANNO	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo	Stock al 31.12	Tasso di crescita
2013	3.110	3.343 (comprese 280 cancellazioni ufficio)	-268 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.339	- 0,58% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2014	2.821	2.673 (comprese 34 cancellazioni d'ufficio)	+94 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.433	+0,20% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2015	2.836	2.452 (comprese 56 cancellazioni d'ufficio)	+368 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	46.801	+0,79 (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2016	3.050	2.496 (comprese 93 cancellazioni d'ufficio)	+551 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	47.352	+1,18% (rispetto al saldo dell'anno precedente)
2017	2.950	2.496 (comprese 111 cancellazioni d'ufficio)	+451 (rispetto al saldo dell'anno precedente)	47.803	+0,95 (rispetto al saldo dell'anno precedente)

Altri fatti di gestione

Si forniscono, altresì, notizie su alcuni fatti di gestione avvenuti entro la data di predisposizione del bilancio di esercizio 2017.

In data 17 gennaio 2017, a seguito dell'invio del decreto Presidente della Regione Lazio n. t00265 del 23 dicembre 2016, il Consiglio camerale ha proceduto all'integrazione del Collegio dei revisori dei conti con il componente effettivo designato dalla Regione Lazio.

In data 30 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta camerale n. 4, è stata concessa in uso, all'Ater della provincia di Frosinone, la sede storica della Camera di Commercio di via De Gasperi.

In data 8 febbraio 2017, è stato pubblicato l'Avviso del Presidente alle Associazioni di categorie e dei Consumatori e alle Organizzazioni sindacali, con l'apertura dei termini per la partecipazione alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale.

In data 14 febbraio 2017, a seguito della nomina avvenuta con decreto n. T00024 del 7 febbraio 2017 del Presidente della Regione Lazio, si è insediato il Sig. Anselmo Briganti, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone, in sostituzione del dimissionario Guido Tomassi, in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali.

In data 14 febbraio 2017, con deliberazione n. 8, è stata revocata la deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 4 novembre 2016, concernente l'accorpamento volontario con la Camera di Commercio di Latina.

In data 20 marzo 2017 è scaduto il termine per la presentazione, da parte dei Soggetti interessati, dei dati per il rinnovo del Consiglio camerale.

In data 11 aprile 2017 la Giunta camerale, preso atto della scadenza triennale dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ha deliberato il rinnovo dell'incarico al dr. Ignazio Carbone, con decorrenza 1/5/2017, per un ulteriore triennio.

A seguito della presentazione della proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali da parte di Unioncamere, il Ministro dello Sviluppo economico, in forza del comma 4 dell'articolo 3 del d.lgs. n. 219/2016, ha adottato in data 8 agosto 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017), il previsto Decreto ministeriale concernente "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale". A seguito dell'entrata in vigore di tale Decreto, è stata comunicata l'interruzione del procedimento di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone alle Associazioni di categoria delle Imprese, alle Associazioni dei Consumatori e alle Organizzazioni Sindacali partecipanti, e la proroga degli Organi in carica fino al giorno dell'insediamento del Consiglio della nuova Camera di commercio disposta dal medesimo Decreto.

Con sentenza della Corte Costituzionale n.261, del 13 dicembre 2017 (G.U. 1^ Serie Speciale – Corte Costituzionale n.51, del 20 dicembre 2017), è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 4, del citato D.Lgs. n.219/2016.

Con deliberazione n. 103 del 24 novembre 2017, la Giunta camerale, ha preso atto della scadenza al 30 novembre 2017 della convenzione con la Camera di Commercio di Rieti per la costituzione temporanea di un Ufficio unico di Segreteria generale e dell'intervenuta impossibilità di procedere ad ulteriori rinnovi, dando mandato al Presidente di procedere alla stipula di una nuova Convenzione, per sei mesi, prorogabili, con la Camera di Commercio di Latina.

In esecuzione del provvedimento n. 64, del 28 novembre 2017, del Commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina e della Determinazione presidenziale n. 16, del 28 novembre 2017, assunta in via d'urgenza, dal Presidente della Camera di Commercio di Frosinone (ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 106 del 12 dicembre 2017), è stata sottoscritta, in data 29 novembre 2017, la Convenzione tra le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone e di Latina per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali, con decorrenza 1 dicembre 2017, e durata prevista per un periodo di sei mesi, eventualmente rinnovabile.

In data 30 novembre 2017 è cessato dalla funzione di Segretario generale dell'Ente il dr. Giancarlo Cipriano, a seguito della scadenza della Convenzione per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale con la Camera di Commercio di Rieti.

Con Determinazione Presidenziale n. 17 del 30 novembre 2017 (ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 107 del 12 dicembre 2017), è stato nominato, con decorrenza 1° dicembre 2017, il nuovo Conservatore del Registro Imprese nella persona del Segretario generale in convenzione con la Camera di Commercio di Latina, avv. Pietro Viscusi.

In data 1 dicembre 2017 l'avv. Pietro Viscusi, Segretario generale della Camera di Commercio di Latina, ha assunto le funzioni ad interim di Segretario generale della Camera di Commercio di Frosinone, in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Latina.

In esecuzione della medesima Convenzione sottoscritta il 29 novembre 2017, e della Determinazione dirigenziale n. 533 del 1 dicembre 2017, con decorrenza 1 dicembre 2017, la Camera di Commercio di Latina, mediante i dirigenti dr. Domenico Spagnoli e dr. Erasmo Di Russo, ha attivato la prevista fornitura di servizi dirigenziali. Le funzioni dirigenziali relative all'Area Anagrafica-Certificativa ed all'Area Amministrativo- Promozionale, sono state attribuite, rispettivamente, al dr. Domenico Spagnoli, ed al dr. Erasmo Di Russo, Dirigenti della Camera di Commercio di Latina.

Con Determinazione Presidenziale n. 19 del 1 dicembre 2017 (ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 108 del 12 dicembre 2017), sono state effettuate nomine e ricognizioni di specifiche responsabilità dirigenziali, in attuazione della Convenzione con la Camera di Commercio di Latina per l'esercizio in comune dell'ufficio di Segreteria generale e per la fornitura di servizi dirigenziali.

Nel corso dell'anno 2017 la Giunta camerale ha monitorato, nel corso di diverse riunioni, lo sviluppo del contenzioso in atto con un Avvocato.

Con deliberazione n. 4 del 29 gennaio 2018 la Giunta camerale ha approvato una Convenzione tra la Camera di Commercio di Frosinone e la Camera di Commercio di Latina per l'esercizio associato delle funzioni svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance di cui all'art. 14 del d.lgs. 150/2009. E' stata data attuazione alla predetta Convenzione con decorrenza 1 febbraio 2018.

In data 16 febbraio 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico ha riadottato il previsto Decreto di riordino del sistema camerale, con gli stessi contenuti del decreto dell'8 agosto 2017, disponendone, contestualmente, la cessazione dell'efficacia. Con il citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2018, è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina. Il dott. Pietro Viscusi, Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.A. di Latina, è stato, altresì, nominato Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, nonché di svolgere tutte le azioni propedeutiche necessarie alla costituzione del nuovo Ente.

Il Commissario ad acta ha dato avvio, il 1 marzo 2018, alle procedure per la costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

In data 10 aprile 2018 è scaduto il termine per le Associazioni degli Imprenditori, dei Consumatori e le Organizzazioni sindacali per la presentazione delle informazioni e dei dati relativi alla propria rappresentatività, al fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Frosinone-Latina.

Sezione seconda - Risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici

Nel corso del 2017 l'attività dell'Ente camerale è stata orientata nell'attuazione degli obiettivi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione di Consiglio Camerale n. 12 del 4 novembre 2016, che aveva individuato le seguenti tre linee strategiche, all'interno delle quali sono stati fissati i programmi e gli obiettivi d'intervento: 1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo del territorio (il territorio); 2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo (le imprese); 3. Rafforzare lo stato di salute del sistema (noi). Si tratta di tre grandi linee di intervento che per semplicità ed immediatezza comunicativa sintetizzano obiettivi strategici principalmente attinenti una prima area strategica d'intervento più ampia, ovvero il **Territorio**, che concettualmente ricomprende anche le altre due, un ambito strategico che vede l'impegno per le **Imprese** volto a garantire la concorrenza nei mercati, il loro accompagnamento e tutela nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero, l'organizzazione per la produzione dei servizi, le funzioni di regolazione e la semplificazione della vita delle imprese, ed infine, un'area di attività finalizzata a rafforzare lo stato di salute del sistema, garantire la solidità economica e patrimoniale, garantire l'efficienza di gestione, ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, vale a dire **Noi**.

Area strategica

IL TERRITORIO – Sostenere l’innovazione e il rilancio competitivo dei territori

1.1 Obiettivo strategico: Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

Nel corso del 2017 la Camera di Commercio ha continuato il suo impegno nel miglioramento dell’utilizzo degli strumenti di comunicazione, favorendo in modo sempre più ampio l’accessibilità alle informazioni, per consentire un rapporto diretto tra l’amministrazione e la collettività, anche allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Nel corso dell’anno è stata data ampia pubblicità dei dati inerenti i diversi aspetti della propria organizzazione e dei servizi erogati, nonché delle iniziative promozionali sviluppate. Si è provveduto, in particolare, alla diffusione delle informazioni soprattutto attraverso comunicati stampa, sito internet istituzionale, e attraverso la pagina Facebook.

Nel corso dell’anno è stato effettuato l’aggiornamento dei dati nella piattaforma CRM con particolare riferimento al miglioramento dei modelli utilizzabili nelle campagne di comunicazione. L’iniziativa è stata finalizzata alla predisposizione di modelli di comunicazione maggiormente efficaci. Sono state effettuate varie campagne di comunicazione.

Si è dato corso al progetto Unioncamere “Crescere in digitale” con la realizzazione di n. 2 Laboratori Territoriali (in data 24/1/2017 e 30/11/2017) per l’avvio dei tirocini di giovani *neet* presso le aziende della provincia.

E’ stata, altresì, effettuata una campagna di comunicazione relativa allo sviluppo del progetto Ultranet.

1.2 Obiettivo strategico: Rafforzare l’utilizzo costante dell’informazione come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Nel campo dell’informazione economica si è proseguito nel sostegno di studi, a carattere territoriale e settoriale, per mettere a disposizione l’importante patrimonio informativo, d’anagrafe d’impresa e di tipo statistico-economico, strategico per la conoscenza del sistema economico locale e delle sue dinamiche. In particolare sono stati predisposti n. 5 Report statistici:

- a) Bollettino trimestrale Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese
- b) Tavole statistiche Excelsior corredate da glossario e classificazioni di riferimento per l’indagine
- c) Report n. 1 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 31/12/2016
- d) Report n. 2 - Addetti e unità locali delle imprese in provincia di Frosinone nel 2016
- e) Report n. 3 – Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 30/6/2017

Sono stati predisposti appositi articoli per la pubblicazione sul sito camerale.

1.3 Obiettivo strategico: Garantire il rafforzamento delle imprese già esistenti

In considerazione delle consistenti difficoltà di accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole imprese la Camera di Commercio ha sostenuto le convenzioni con Istituti di credito e Confidi operanti sul territorio. Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative di monitoraggio sulle garanzie del credito rilasciate dall'Ente; in particolare sono stati realizzati n. 3 report in data 31/03/2017, 31/07/2017 e 30/11/2017.

1.4 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale

Allo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni, nel corso dell'anno sono state sostenute numerose iniziative, sia direttamente dalla Camera di Commercio che attraverso la sua azienda speciale Aspiin. Si è voluto in tal modo favorire la creazione delle nuove imprese, con una particolare attenzione anche dell'Imprenditoria femminile.

Nel 2017 si è concluso il progetto EMOR, cui la Camera di Commercio ha partecipato in qualità di partner nell'ambito del programma europeo Erasmus+. Si tratta di un progetto europeo, con un partenariato transnazionale costituito da Turchia (capofila), Italia (Camera di Commercio di Frosinone, con la collaborazione di ASPIIN, e Consorzio Innopolis); Portogallo; Spagna; Lituania. Sono state sviluppate le attività di project management e assicurato il contributo alle attività di studio e di confronto sui diversi sistemi di formazione professionale (VET System).

Nel corso del 2017 sono state sviluppate numerose attività nell'ambito del progetto europeo Pre-Solve Preventing Business Failure And Insolvency, coordinato da Eurochambres (Bruxelles). Il progetto coinvolge un partenariato di 15 Camere europee nazionali e locali appartenenti a otto Paesi.

E' stata realizzata una vasta attività di sensibilizzazione sul progetto finalizzato alla sperimentazione di strumenti a sostegno delle imprese in difficoltà, con coinvolgimento di Associazioni di categoria, Ordini professionali, altri Enti. Sono state realizzate attività di sperimentazione e cinque seminari alle imprese: 30 maggio 2017; 20 luglio 2017; 19 settembre 2017 c/o sede Legacoop di Frosinone; 27 settembre 2017 c/o sede Confartigianato di Frosinone; 3 ottobre 2017 c/o sede Ambulanti Oggi di Frosinone. Inoltre sono stati effettuati incontri con gli Ordini professionali dei Dottori commercialisti di Frosinone e di Cassino, dei Consulenti del Lavoro di Frosinone e con la Asl. E' stata sviluppata un' articolata interlocuzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio. Sono state quindi stipulati accordi con le Associazioni Ambulanti Oggi, CNA, Confartigianato, Legacoop e con l'Ordine dei Dottori commercialisti di Frosinone e l'Ordine degli Psicologi del Lazio.

Nell'ambito del sostegno per l'imprenditoria femminile, sebbene per l'anno 2017 non siano state approvate nuove iniziative, in data 12 maggio 2017 è stata organizzata la cerimonia di premiazione del Premio Donna Impresa, ideato, appunto, dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile.

L'Ente ha sviluppato uno specifico progetto su "Orientamento al lavoro e alle professioni", ed ha organizzato l'evento "Alternanza Day" (2 ottobre 2017), per presentare gli strumenti per l'alternanza scuola-lavoro che il sistema camerale mette a disposizione delle Imprese, degli Istituti scolastici e dei Professionisti.

Mediante il coinvolgimento del sistema territoriale sono state condivise, altresì, le seguenti azioni: - Premio "Storie d'alternanza" per valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Tale iniziativa mira ad accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, facendone, con la collaborazione attiva delle imprese e degli Enti ospitanti, un'esperienza davvero significativa per gli studenti attraverso il "racconto" delle attività svolte e delle competenze maturate. - Bando Alternanza Scuola Lavoro 2017: erogazione voucher alle imprese per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

Inoltre, l'Ente camerale, vista l'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e considerate le nuove competenze attribuite dalla legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016), ha assunto un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. Si rimanda, altresì, all'allegata relazione al bilancio dell'azienda speciale Aspiin per le ulteriori informazioni sulle iniziative in argomento realizzate in collaborazione con la Camera di Commercio.

1.5 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese

Nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 e delle nuove competenze in materia di digitalizzazione delle imprese che il Legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio, nel corso dell'anno 2017, è stato sviluppato il progetto PID (facente parte dei progetti connessi con l'incremento del Diritto annuale). L'Ente camerale ha realizzato due seminari tecnici al fine di presentare il Punto Impresa Digitale alle imprese, illustrandone funzioni, compiti e servizi offerti, aumentare la conoscenza e la consapevolezza da parte delle imprese delle tecnologie Industria 4.0 e delle nuove soluzioni che esse offrono, diffondere la conoscenza degli incentivi e delle opportunità del Piano Nazionale Industria 4.0, favorire l'orientamento verso i servizi erogati dai PID e dagli altri attori del network nazionale Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center). I seminari informativi, organizzati in collaborazione con Unioncamere, Infocamere e il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.), si sono svolti i giorni 18 e 19 dicembre presso la sede camerale di Frosinone.

La Camera di Commercio di Frosinone, nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, ha sostenuto e incentivato, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerale, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, sono stati erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria.

Con Deliberazione di Giunta camerale n. 23 del 06 marzo 2017 è stato disposto di provvedere all'emanazione del Bando A.I.D.A. e di prevedere le relative risorse economiche per la realizzazione del progetto. Il Comitato di Valutazione, preposto alla verifica e alla rispondenza del programma di innovazione e del proponente ai requisiti previsti e provvede alla valutazione tecnico - economica dei progetti, è stato nominato con Deliberazione di Giunta n. 48 del 29 maggio 2017.

La pubblicazione del Bando e i relativi adempimenti sono stati stabiliti con determinazione dirigenziale n. 212 del 3 maggio 2017 e con determinazione n. 340 del 25 luglio 2017.

Il partner tecnologico incaricato della gestione e del coordinamento delle attività connesse al Bando è stato individuato nel Pa.L.Mer. - Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (determinazione dirigenziale n. 179 del 04 aprile 2017 e determinazione dirigenziale n. 529 del 28 novembre 2017).

Con determinazione dirigenziale n. 464 del 16 ottobre 2017 sono stati resi noti l'esito delle valutazioni delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase di valutazione e, con determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2017, sono stati resi noti gli esiti finali del Comitato di Valutazione.

L'Ente camerale ha organizzato (20 luglio 2017) un seminario sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo territoriale. In tale ambito è stato illustrato, tra l'altro, "Tecnologia e valorizzazione del capitale strutturale: il progetto AIDA della Camera di Commercio di Frosinone".

Per le attività di sostegno ai laboratori di innovazione si rimanda alla relazione dell'Azienda speciale Aspiin (corsi e seminari realizzati Fab Lab Corso Arduino Base e seminari nell'ambito dell'Open School Attività di Accoglienza e Orientamento).

1.6 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione

Per quanto riguarda le azioni svolte per il potenziamento dell'attività di formazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

1.7 Obiettivo strategico: Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, e potenziamento infrastrutturale

Con provvedimento della Giunta camerale del 06/3/2017 è stata decisa l'adesione alla proposta Unioncamere di proseguire il progetto Eccellenze in digitale anche nel 2017. Sono stati organizzati 6 incontri: Le opportunità del web e l'industria 4.0 (20/3/2017); Piattaforma e APP per l'efficienza gestionale (30/5/2017); Fare pubblicità e farsi trovare on-line (04/7/2017); Come utilizzare i social network (12/9/2017) Il mondo del "Mobile" (10/10/2017); E-commerce e analisi dei dati on-line (18/12/2017).

Tra le varie attività del 2017 espressamente dedicate al miglioramento della qualità del territorio, si segnalano l'adesione al partenariato pubblico con capofila l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e composto dalla Camera di Commercio di Frosinone, dal Comune di Cassino, dall'ANCI Lazio e dal Pa.L.Mer. per la presentazione di una proposta progettuale a rete, denominata "FABULA" (FAte largo alla Banda Ultra Larga) e finalizzata alla diffusione delle potenzialità della banda ultra larga e al rafforzamento della capacità amministrativa in ambito locale, a valere sull'apposito Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico e l'organizzazione, in collaborazione con il GAL Versante Laziale PNA, del convegno "Patto dei Sindaci - Terre Di Comino Smart Land" (Frosinone, 12 aprile 2017) sul tema della programmazione dei cambiamenti climatici.

1.8 Obiettivo strategico: Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali

Negli ultimi anni la Camera di Commercio di Frosinone, nel ripensare le politiche di sviluppo del territorio, ha individuato nel turismo uno dei settori economici con i più ampi margini di crescita negli anni a venire e ha pertanto investito notevoli risorse nel marketing territoriale, potenziando così tutte le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. In questa cornice di riferimento, l'Ufficio, nel corso del 2017 ha realizzato o collaborato alla realizzazione di diversi progetti. Tra le diverse attività, si segnalano: la collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN alla redazione del nuovo progetto di valorizzazione e rilancio territoriale denominato "Ciociaria Terra dei Cammini" finalizzato alla valorizzazione del territorio provinciale quale destinazione turistica e alla costituzione di prodotti turistici territoriali che rispondano alle nuove esigenze del mercato (Sviluppo di un Portale turistico ed informativo; Programma di alta formazione per Guide turistiche; Promozione del territorio tramite la partecipazione a fiere di settore e organizzazione di educational tour rivolti ai principali Tour Operator); l'organizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio di Rieti, del seminario "Il turismo accessibile a tutti" (Cassino, 22-24 maggio 2017), iniziativa che punta a creare un'offerta di turismo accessibile al Cammino di San Benedetto, migliorando strutture e servizi lungo l'itinerario che attraversa alcuni tra i luoghi più incantevoli della Ciociaria e della Sabina; la collaborazione alla realizzazione della XX edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio, con l'organizzazione di un tour post-workshop in provincia di Frosinone dedicato ai segmenti turistici enogastronomico, culturale e termale (16-17 settembre 2017).

Nel corso dell'anno si è provveduto, inoltre, all'ideazione e alla redazione del progetto "Turismo e Cultura", approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 14 del 27 aprile 2017 e autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico tra i progetti atti a incrementare per gli anni 2017, 2018 e 2019 la misura del diritto annuale fino a un massimo del 20%.

Tale progetto di valorizzazione territoriale è scaturito dall'analisi dei dati e delle tendenze contenute nel Piano Strategico Nazionale per il Turismo e articolato principalmente su tre distinti, ma integrati, segmenti turistici: il turismo religioso, il turismo culturale e il turismo enogastronomico. Per quanto riguarda il segmento turistico religioso, tutti gli interventi di promozione sono stati rinviati al 2018. Quanto al turismo culturale, la Camera di Commercio, sulla base delle risorse finanziarie all'uopo stanziata e in applicazione del vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, ha sostenuto, attraverso la concessione di specifici contributi, 17 iniziative culturali facenti parte del protocollo d'intesa "Dagli eventi del territorio al territorio degli eventi" o che, comunque, si sono distinte per la qualità dell'offerta e sono risultate coerenti e funzionali con la programmazione camerale. Gli eventi cofinanziati nel corso dell'anno dall'Ente camerale sono stati: Certamen Ciceronianum Arpinas, Venerdì Santo ad Alatri, Saperi e Sapori nel Borgo, Atina Jazz Festival, Fiuggi Family Festival, Magnalonga - Borgo con Gusto di Settefrati, Tarantelliri - Festival di Musica Popolare, Premio Arpino Città di Cicerone, Gonfalone di Arpino, Concerto di Mezza Estate, Montecassino Lux, Colori e Sapori dal Mondo, Isola del Liri Blues & Jazz Fest, Festival Internazionale della Chitarra di Castrocielo, Centro Universitario Teatrale - Spettacolo, turismo, economia, scambio culturale To teach is to make culture e Mons Albetum Folk Festival. Per quanto concerne, infine, il turismo enogastronomico, la Camera di Commercio di Frosinone, nel dare attuazione alle proprie politiche di promozione delle produzioni agroalimentari locali, di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità e di rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero, ha organizzato, in partenariato con il sistema camerale regionale, due eventi: Agralia e Buy Lazio. Agralia, la fiera nazionale dell'Agricoltura e dell'Ambiente, tenutasi nel polo fieristico di Sora dal 10 al 12 marzo 2017, si è rivelata una straordinaria vetrina espositiva

del centro sud per la valorizzazione dei prodotti tipici, delle macchine e delle attrezzature agricole ed è stata arricchita da laboratori tematici, degustazioni guidate, incontri tecnici formativi dedicati a imprese e addetti ai lavori, spazi dedicati ai Parchi e hub tecnologici per la promozione delle start up innovative del territorio. La XX edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio ha offerto la possibilità di promuovere, presso i buyer stranieri, il territorio e le sue migliori eccellenze e di agevolare così l'incontro tra domanda e offerta turistica. L'evento si è concluso con l'organizzazione di un tour post-workshop in provincia di Frosinone (16-17 settembre 2017) denominato "W² (Water & Wine) e dedicato al turismo enogastronomico, culturale e termale.

Nel corso del 2017, nel dare attuazione alle politiche camerali di promozione delle produzioni agroalimentari locali, sono state portate avanti diverse iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, al rafforzamento della filiera corta e del chilometro zero e alla sensibilizzazione verso i produttori locali. Tra le attività realizzate si segnalano: la partecipazione, in partenariato con il sistema camerale regionale, all'organizzazione della IV edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma"; l'organizzazione, in collaborazione con l'Azienda Speciale ASPIIN e la Coldiretti, dell'evento Agrichef Ciociari (23 maggio 2017); l'organizzazione di degustazioni e cene a base di prodotti del territorio in occasione del Golden Gala, evento internazionale di atletica leggera (Roma, 8 giugno 2017); la realizzazione di tavoli tecnici a sostegno della Rattafia Ciociara; la partecipazione all'organizzazione della fiera Arti e Mestieri Expo (Roma, 14-17 dicembre 2017).

In esecuzione del nuovo "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici (in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), sono stati concessi contributi a favore di iniziative realizzate da terzi sulla base del apposito bando pubblico.

Per quanto riguarda la piattaforma digitale Ciociaria - Terra dei Cammini, Slow Travel Fest, Salone del Turismo rurale, TTG, Borsa Turismo Archeologico, si rimanda all'allegata relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

Area strategica

LE IMPRESE – Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

2.1 Obiettivo strategico: Garantire la concorrenza nei mercati

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività tesa al miglioramento della sorveglianza e vigilanza del mercato. In particolare, sono state eseguite azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori carburante sulla base di verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività dei Laboratori autorizzati alla verifica periodica strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive; azioni di Sorveglianza per le attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi; azioni di Sorveglianza per le attività dei Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MISE.

Si è provveduto, inoltre, per migliorare l'efficienza del servizio, all'inoltro ad Infocamere delle richieste delle carte tachigrafiche entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente.

2.2 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero

Per quanto riguarda l'attività svolta per il sostegno all'Internazionalizzazione si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin.

2.3 Obiettivo strategico: Promuovere la regolazione del mercato

Nell'ambito dell'attività di regolazione del mercato, l'Ente è stato altresì impegnato nella diffusione di servizi che consentono di giungere alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere nelle relazioni tra operatori e consumatori, in maniera rapida, flessibile ed efficace, attraverso gli istituti della Mediazione, della Conciliazione e dell'Arbitrato. Si rimanda alla relazione al bilancio dell'Azienda speciale Aspiin per ulteriori informazioni riguardanti la Mediazione e la Conciliazione.

In materia di commercio internazionale, nel corso dell'anno 2017 sono stati rilasciati complessivamente n. 2279 Certificati d'Origine e sono state sottoposte a controllo a campione n. 179 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenute nelle richieste di rilascio dei predetti Certificati d'Origine.

In ambito sanzionatorio sono state attuate iniziative di informazione e aggiornamento sulle procedure rivolte a tutti i Verbalizzanti, finalizzate ad evitare errori nell'indicazione dell'Autorità competente a ricevere i rapporti e gli scritti difensivi, nelle materie di competenza dell'Ente, eliminando casi di nullità dei verbali medesimi, e in ogni caso, per la migliore collaborazione tra Soggetti preposti alla tutela del mercato.

Per i Protesti si evidenzia che il numero di istanze presentate nell'anno 2017 è stato pari a 402. I giorni di attesa sono stati complessivamente pari a 2.180, per un tempo medio di evasione delle istanze pari a 5,42 gg ($2.180:402 = 5,42$).

In riferimento all'attività di assistenza all'utenza per le procedure per il deposito dei titoli di proprietà industriale, nel corso dell'anno 2017, dopo un periodo di verifica circa la effettiva utilità per l'utenza di poter contare sul servizio di compilazione dei moduli di domanda per marchi nazionali, è stata studiata una soluzione compatibile con le norme vigenti ed approntato uno schema di regolamento per l'applicazione di una tariffa congrua da richiedere per la materiale compilazione dei moduli.

Sono in corso di acquisizione ulteriori informazioni necessarie a completare l'istruttoria e a verificare la effettiva consistenza della domanda presso l'utenza di tale servizio.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività dell'Organismo di controllo dei prodotti a DO (n. 95 richieste pervenute e campioni analizzati), e di utilizzo della sala panel (n. 16 giornate di utilizzo a cura dell'azienda speciale Aspiin).

2.4 Obiettivo strategico: Semplificare la vita delle imprese

In materia di Registro delle Imprese, durante i primi mesi dell'anno, ha avviato il procedimento per la cancellazione delle imprese ai sensi del DPR 247/2004 (imprese individuali e società di persone non operative).

Il procedimento è stato avviato nei confronti di 20 imprese per il DPR 247/2004 (17 soc. e 3 D.I.) e per 47 imprese individuali è stato emesso il decreto di cancellazione, sempre ai sensi del DPR 247/04, su delega del Giudice del Registro (prov. RVG 516/08 del 09.12.2008).

Sono state inviate le raccomandate a titolari/amministratori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale.

Sono state eseguiti i prescritti accertamenti sulle eventuali movimentazioni fiscali per i casi previsti dagli orientamenti ministeriali.

A seguito di istruttoria: 4 società di persone risultavano effettivamente operative; 1 società si è cancellata con istanza di parte; 1 impresa individuale si è cancellata con istanza di parte.

Tutti gli altri casi sono stati trasmessi in data 23.10.2017 al Tribunale di Frosinone per il provvedimento di cancellazione a seguito dei quali il Giudice del Registro, ha emanato i seguenti provvedimenti n. RVG 1426/2017 del 05.11.2017 e n. RVG 1409/2017 del 03.11.2017.

La Camera di Commercio di Frosinone ha continuato attivamente all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Il Tavolo Tecnico ha il compito di definire una modulistica unica regionale per tutte le attività economiche e propone come piattaforma digitale quella utilizzata dalle Camere di Commercio. Al Tavolo partecipano alcuni comuni più rappresentativi (Roma, Civitavecchia, Viterbo, Comunità Montana della Valcomino in rappresentanza di 16 comuni del frusinate) ed anche gli enti terzi (ASL, Agenzia per il Turismo, ARPA, Amministrazione Provinciale di Roma, Vigile del Fuoco, Enti per l'edilizia ecc.). Nel corso dell'anno 2017, successivamente alla pubblicazione (BURL n.25 del 29.03.2016) con D.G.R. 22.03.2016 nG02708, di una prima serie di modulistica approvata in materia di commercio e artigianato, è stata approvata con DRG del 29.12.2016 (supp n.1 BURL n.4 del 12.01.2017) un'ulteriore serie di modulistica relativa ai laboratori artigiani e all'attività di autoriparazione. Il Tavolo Tecnico Regionale con l'entrata in vigore al 1.7.2017 del D.Lgs. n.124/2016 e D.Lgs. n.222/2016, ha sospeso momentaneamente l'attività.

Si segnala infine che al 31.12.2017 sono 40 i Comuni della provincia che hanno aderito alla piattaforma camerale, tra cui il capoluogo di provincia: Acuto, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Casalattico, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Cervaro, Collepardo, Falvaterra, Filettino, Fontana Liri, Frosinone, Guarcino, Monte San Giovanni, Campano, Paliano, Pastena, Patrica, Picinisco, Pico, Piglio, Pignataro

Interamna, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi Rocca d'Arce, Roccasecca, San Giovanni Incarico, Santopadre, Supino, Torrice, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.

Considerata l'importanza che la Posta Elettronica Certificata ha assunto per la qualità dell'informazione anagrafica, sono state avviate alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese: 1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione; 2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 4.850 imprese che alla data di aprile 2017 risultavano con pec irregolari.

Il procedimento è stato avviato con la pubblicazione della documentazione all'albo camerale, ai sensi dell'art. 8, c.3, L. 241/1990, con avviso n. 1/2017 prot. 5311 del 27.04.2017, dato l'elevato numero dei destinatari. Contemporaneamente è stata pubblicata la notizia sui quotidiani locali nei primi giorni di maggio 2017.

Alle imprese è stato indicato di regolarizzare la pec entro un termine, e che decorso inutilmente sarebbero state trasmesse al Giudice del Registro tutte le istruttorie non regolarizzate per la cancellazione.

Molte imprese hanno regolarizzato la PEC, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.847 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n.1181/2017 del 13.10.2017. Le cancellazioni sono state effettuate tramite il servizio automatizzato e gratuito predisposto da Infocamere.

Durante i primi mesi dell'anno, è stato avviato il procedimento per la cancellazione delle imprese ai sensi dell'art. 2490 c.c. (società di capitali in liquidazione che non abbiano presentato bilanci d'esercizio per tre anni consecutivi). Il procedimento è stato avviato nei confronti di 55 imprese. Sono state inviate le raccomandate ai liquidatori con l'avviso dell'avvio del procedimento, e sono state effettuate le pubblicazioni all'albo camerale. In qualche caso è stato necessario procedere alla notifica tramite la pubblicazione all'albo pretorio del comune della sede legale dell'impresa. A seguito di istruttoria 3 società hanno regolarizzato la propria posizione depositando i bilanci. Tutti gli altri casi sono stati trasmessi al Giudice del Registro per il provvedimento di cancellazione. Il Giudice del Registro, ha emanato il provvedimento RVG 1328/2017 del 24.10.2017 disponendo la cancellazione di tutte le società. Le imprese indicate nei provvedimenti sono state tutte cancellate con apposita pratica d'ufficio. Nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di gestione in via informatica, tramite la procedura Cert'O gestita da Infocamere, del rilascio dei Certificati di Origine. L'attività ha riguardato tutte le fasi dall'approvvigionamento dei formulari cartacei dei Certificati di Origine, al progressivo inserimento delle richieste dei certificati cartacei presentati dalle Imprese, sino all'istruttoria e rilascio dei certificati richiesti on line. Alla data del 31/12/2017 risultano essere n.98 le imprese che hanno aderito alla procedura di invio telematico delle richieste di Certificato di Origine, n.38 in più rispetto al 31/12/2016. Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2017 e il 31/12/2017 risultano emessi n.2308 Certificati di Origine, di cui n. 29 annullati successivamente alla emissione. Dei n. 2279 Certificati, risulta che tutti i certificati sono stati richiesti on line con invio telematico della richiesta di emissione e che nessun certificato è stato emesso a seguito di richiesta di tipo cartaceo. L'inoltro in via telematica ha rappresentato, quindi, il 100% del totale dei Certificati di Origine emessi.

Area strategica

3. NOI – Rafforzare lo stato di salute del sistema

3.1 Obiettivo strategico: Garantire la solidità economica e patrimoniale

Nel corso dell'anno sono state sostenute azioni per risolvere alcune problematiche per l'invio delle informative alle imprese riguardanti il pagamento del Diritto Annuale (imprese che non hanno pec o che hanno la pec non attiva per scadenza dei termini e non hanno ricevuto l'Informativa telematica). Sono stati utilizzati gli elenchi messi a disposizione di Infocamere per l'invio di informative cartacee, contenenti altresì la segnalazione di irregolarità nei pagamenti di precedenti anni.

In particolare, sono state effettuate campagne CRM in fase di scadenza del diritto annuale, avvisi su quotidiani, avvisi sul sito web. Entro il mese di novembre è stata avviata una campagna informativa indirizzata agli utenti Telemaco e alle imprese munite di pec. Un'altra campagna per il recupero del diritto annuale 2015 non ancora iscritto a ruolo è stata condotta nei confronti delle imprese che presentavano un incompleto pagamento e che risultavano munite di pec attiva. Sono state inviate n. 1.119 PEC a varie società (Srl, Sas, DI, SNC ecc.)

Come già indicato precedentemente, le possibilità di sviluppo delle attività della Camera, hanno dovuto tenere conto della disposizione dell'art.28 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, di riduzione del 50% per l'anno 2017, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580. E' stato quindi necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.

Si segnala che tra gli indicatori individuati per monitorare la situazione della gestione economica e patrimoniale, il Margine di Struttura Finanziaria a breve termine dato dal rapporto (Attivo circolante) / (Passività correnti), che indica la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine, ha fatto registrare in sede di consuntivo, per l'anno 2017, il valore 1,17, a fronte di un target previsto nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi maggiore o uguale a 2,0. Il Margine di Struttura Primario dato dal rapporto / (Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni), che misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo, è risultato pari a 1,41 a fronte di un dato previsionale di 0,8. Il Margine di Solidità Economica Patrimoniale dato dal rapporto (Diritto annuale incassato nell'anno) / (Totale Diritto annuale) è risultato pari a 0,65 rispetto al dato previsionale di 0,66.

3.2 Obiettivo strategico: Garantire l'efficienza di gestione

In riferimento ai termini di emissione dei mandati di pagamento, nell'anno 2017 sono stati effettuati n. 346 pagamenti di documenti passivi con tempo medio pari a 24,02 giorni.

Tale risultato è stato possibile grazie ad una attività di miglioramento dei flussi informativi interni relativi alle fatture in entrata, con tempestivo interscambio e condivisione, mediante procedure informatiche, dei documenti tra i diversi Servizi interessati dalla relativa gestione.

Nell'anno sono state inviate n. 429 avvisi di pagamento via e-mail, a fronte di n. 826 avvisi totali (di cui 350 sono relativi a regolarizzazioni, a versamenti di contributi e ritenute previdenziali e a pagamenti di imposte e tasse, per i quali non viene inviato l'avviso di pagamento). Nell'invio in n. 20 casi si sono presentati

problemi di tipo tecnico rispetto alle caselle e-mail indicate all'Ufficio. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata pari all'86%.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente, si evidenzia che nel corso dell'anno 2017 la Camera di Commercio di Frosinone, in adempimento alla delibera di Giunta n.4 del 30.01.2017 e n.38 del 11.04.2017, ha sottoscritto un accordo avente ad oggetto la concessione d'uso dell'immobile di Via A. De Gasperi all'Ater della provincia di Frosinone. Sono stati effettuati, altresì, monitoraggi sullo stato della sede storica, anche in considerazione del predetto accordo di concessione in uso all'Ater.

Anche sull'immobile di via Roma si è provveduto alla revisione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento, alla revisione periodica semestrale degli estintori, vari interventi di manutenzione ordinaria, ulteriori adempimenti relativi alla conclusione dei lavori di adeguamento dell'impianto antincendio dell'autorimessa e lavori per riapertura, lavori di rifacimento dei frontalini e cornicioni condominiali, comprensiva anche della impermeabilizzazione del terrazzo.

Allo scopo di ottimizzare la gestione delle polizze assicurative dell'Ente, per garantire la massima copertura dai rischi o pericoli di deterioramento o diminuzione del patrimonio, causati da fattori naturali, comportamenti umani e situazioni legali per i quali la Camera di Commercio, in qualità di persona giuridica pubblica, potrebbe essere chiamata a rispondere, sono state riviste le polizze assicurative aderendo alle nuove soluzioni comunicate dal Broker, a seguito di migliori quotazioni ottenute sul mercato assicurativo.

3.3 Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Per l'aggiornamento del personale è stata disposta la partecipazione a n. 13 corsi in materia di Riforma Madia, Antiriciclaggio, Brevetti e Marchi, Appalti, Leggi speciali, ecc. E' stata poi assicurata la partecipazione di personale dell'ente a varie linee formative gestite a livello nazionale da Unioncamere, in particolare in tema di alternanza scuola-lavoro, digitalizzazione, anticorruzione, performance e privacy. Tale attività è stata sviluppata anche nell'ottica delle nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 219/2016 e della conseguente fase di riorganizzazione del sistema.

Nel mese di dicembre è stato sviluppato un corso sul tema dell'Anticorruzione, dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne, per tutti i dipendenti.

Sempre per quanto riguarda le attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione si evidenzia che è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 e predisposta la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2017.

Nel corso dell'anno è stata sostenuta l'attività tesa al miglioramento della gestione delle pubblicazioni sul sito web. Nel mese di ottobre è stato realizzato presso la sede camerale un corso di formazione su "Pubblicamera/trasparenza", organizzato in collaborazione con Infocamere. Si è provveduto, quindi, all'adeguamento ed aggiornamento delle pubblicazioni relativamente alle normative in materia di trasparenza, ed è stata altresì realizzata, nel mese di dicembre, la Giornata della trasparenza e della Legalità.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione dei processi camerali (Kronos). Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi. Si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei

processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Nell'ambito dei sistemi di pianificazione, monitoraggio e valutazione della performance globale della Camera, sono state attuate iniziative per l'ulteriore miglioramento dei documenti di programmazione e di consuntivazione. Sono stati perseguiti, in tale ambito, obiettivi di miglioramento dell'efficienza del sistema in uso e delle relative tempistiche attuative.

Per ciò che concerne la Privacy, si è proceduto alla ricognizione del Regolamento vigente in prospettiva delle variazioni che andranno apportate per l'anno 2018, in funzione dell'obbligatorietà delle prescrizioni dettate dalla normativa europea.

Per ciò che attiene la Sicurezza è stata effettuata la selezione e la contrattualizzazione del Responsabile della Sicurezza (RSPP), nonché quella del Medico Competente, con durata annuale.

Si è provveduto alla formazione/addestramento dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro – addetti antincendio e primo soccorso – il corso di aggiornamento (rischio medio) è stato effettuato dai VV. FF. Frosinone. È stato quindi attuato il monitoraggio delle attività del RSPP, la valutazione dell'efficacia del PVR – Piano valutazione del rischio previsto dal D. Lgs. 81/2008, le verifiche dello stato dei luoghi di lavoro delle sedi camerali. È stato effettuato, inoltre, il monitoraggio delle attività del Medico competente, sono state effettuate le visite ai dipendenti per la idoneità al lavoro.

Sezione terza – Relazione al Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)

I riferimenti normativi, predisposizione e aggiornamento

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 Settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a “Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica”.

Alla luce di tali disposizioni normative, la Camera di Commercio ha predisposto, in allegato al Preventivo 2017, insieme agli altri documenti, un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio. Tale Piano è stato predisposto partendo da un format, proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale.

Si è proceduto, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'utilizzo di un software Infocamere, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017, anche in un'ottica di complementarietà con il Piano della Performance.

Schede P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e Risultati Attesi

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio
	Validità	2017-2019
	Note	Nel corso dell'anno è stato effettuato l'aggiornamento dei dati nella piattaforma CRM con particolare riferimento al miglioramento dei template utilizzabili nelle campagne di comunicazione. L'iniziativa è stata finalizzata alla predisposizione di modelli di comunicazione maggiormente efficaci. Sono state effettuate varie campagne di comunicazione. E' stata, altresì, effettuata una campagna di comunicazione relativa allo sviluppo del progetto Ultrahnet.
	n° Indicatori	1

Indicatore	Progetti di Comunicazione
Descrizione	Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese
Algoritmo	Realizzazione iniziative di comunicazione
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio
	Validità	2017-2019
	Note	<p>1) Nel corso del 2017 sono stati predisposti n. 5 Report statistici sui seguenti argomenti:</p> <p>a) Bollettino trimestrale Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese</p> <p>b) Tavole statistiche Excelsior corredate da glossario e classificazioni di riferimento per l'indagine</p> <p>c) Report n. 1 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 31/12/2016</p> <p>d) Report n. 2 - Addetti e unità locali delle imprese in provincia di Frosinone nel 2016</p> <p>e) Report n. 3 - Le imprese e il tessuto imprenditoriale della provincia di Frosinone al 30/6/2017</p> <p>2) Sono stati predisposti appositi articoli per la pubblicazione sul sito web camerale.</p>
	n° Indicatori	1

Indicatore	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	5
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2017-2019
	Note	In materia di monitoraggio delle iniziative di garanzia del credito, sono stati realizzati n. 3 report inviati: note del 31/03/2017, 31/07/2017 e 30/11/2017.
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2017-2019
	Note	In data 12 maggio 2017 si è tenuta la cerimonia di premiazione del Premio Donna Impresa, ideato dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile. Nel corso del 2017 le imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro sono state pari a 39 (11 imprese assegnatarie di voucher, 16 imprese alternanza day, 12 imprese progetto Erasmus plus), mentre il totale degli studenti coinvolti è stato pari a 695. Sono state realizzate, altresì, iniziative con vari istituti scolastici: Storie di alternanza: Voi proponete noi vi aiuteremo a realizzarla, Il Meglio di Selfie di NOI Studenti, Golden Gala Open School.
	n° Indicatori	3

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	N. iniziative realizzate / N. iniziative IF approvate dalla Giunta
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	100%
Target 2017: >=	80%
Target 2018: >=	80%
Target 2019: >=	80%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Consuntivo	1
Target 2017: >=	0,72
Target 2018: >=	0,72

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti
Algoritmo	N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Consuntivo	695
Target 2017: >=	152
Target 2018: >=	152
Target 2019: >=	152

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2017-2019
	Note	<p>La Camera di Commercio di Frosinone, nell'ambito delle proprie iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'economia locale, ha sostenuto e incentivato, attraverso il bando A.I.D.A., i programmi di innovazione tecnologica. I contributi camerali, a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto, sono stati erogati a favore di microimprese e piccole imprese di produzione e di servizi ai sensi della normativa comunitaria. Con determinazione dirigenziale n. 464 del 16 ottobre 2017 sono stati resi noti l'esito delle valutazioni delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse alla seconda fase di valutazione e, con determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2017, sono stati resi noti gli esiti finali del Comitato di Valutazione.</p> <p>Il giorno 20 luglio 2017, è stato organizzato un seminario sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo territoriale. In tale ambito è stato illustrato, tra l'altro, "Tecnologia e valorizzazione del capitale strutturale: il progetto AIDA della Camera di Commercio di Frosinone".</p> <p>In totale il numero dei corsi e seminari realizzati (FAB LAB) Corso Arduino Base è stato pari a 8.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Attuazione iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	8
Target 2017: >=	5
Target 2018: >=	5
Target 2019: >=	5

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	Validità	2017-2019
	Note	Nel corso del 2016 sono stati organizzati n. 16 seminari. Nel corso del 2017: Seminari Area Formazione 8 Corsi di Formazione per imprenditori 3 Assaggiatore Olio di Oliva/Agrichef/AIM Seminari e convegni Area Internazionalizzazione 19.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	6%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	88%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%
Target 2019: >=	2%

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2017-2019
	Note	Nel corso del 2017, nell'ambito delle iniziative dedicate al miglioramento della qualità del territorio, si segnalano: 1) l'adesione al partenariato pubblico con capofila l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e composto dalla Camera di Commercio di Frosinone, dal Comune di Cassino, dall'ANCI Lazio e dal Pa.L.Mer. per la presentazione di una proposta progettuale a rete, denominata "FABULA" (Fate Largo alla Banda Ultra Larga) e finalizzata alla diffusione delle potenzialità della banda ultra larga e al rafforzamento della capacità amministrativa in ambito locale, a valere sull'apposito Avviso Pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico; 2) l'organizzazione, in collaborazione con il GAL Versante Laziale PNA, del convegno "Patto dei Sindaci - Terre Di Comino Smart Land" (12 aprile 2017) sul tema dei cambiamenti climatici.
	n° Indicatori	1

Indicatore	Miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro
Descrizione	Misura la fattibilità di strumenti di intervento
Algoritmo	Verifica della fattibilità di strumenti di intervento in favore del miglioramento della qualità dell'ambiente e del lavoro, attraverso sinergie con Enti locali e anche mediante eventuale utilizzo di fondi comunitari
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Validità	2017-2019
	Note	<p>La Camera di Commercio di Frosinone, nel corso del 2017, ha sostenuto iniziative di marketing territoriale, potenziando le azioni destinate a rafforzare l'immagine e la visibilità all'esterno del prodotto-territorio e ad aumentarne la competitività e l'attrattività. Nel corso del 2017 tra le diverse attività, si segnala la promozione del territorio tramite la partecipazione a fiere di settore e organizzazione di educational tour rivolti ai principali Tour Operator); l'organizzazione (in collaborazione con la Camera di Commercio di Rieti), del seminario "Il turismo accessibile a tutti" (22-24 maggio 2017); la collaborazione alla realizzazione della XX edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio (16-17 settembre 2017); l'ideazione e la redazione del progetto "Turismo e Cultura", approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 14 del 27 aprile 2017 e autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico (progetti incremento per gli anni 2017, 2018 e 2019 la misura del diritto annuale). In ambito di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche di qualità, tra le attività realizzate si segnalano: la partecipazione, in partenariato con il sistema camerale regionale, alla fiera Agralia (10-12 marzo 2017); la IV edizione del Concorso per i Migliori Formaggi "Premio Roma"; in collaborazione con ASPIIN e Coldiretti, l'evento Agrichef Ciociari (23 maggio 2017); l'organizzazione di eventi promozionali quali: Golden Gala, (8 giugno 2017); tavoli tecnici a sostegno della Rattafia Ciociara; Arti e Mestieri Expo (14-17 dicembre 2017).</p> <p>*****</p> <p>Con deliberazione di Giunta Camerale n. 91 del 20 ottobre 2017, il Kpi "N. partecipanti alle iniziative di valorizzazione del territorio attraverso "Cammini " turistici e religiosi in provincia di Frosinone, legato all'obiettivo 1.08, è stato variato. Infatti, a seguito della modifica del programma attività 2017, le iniziative di promozione turistica, si sono concentrate sulla valorizzazione del territorio provinciale tramite un mix di azioni che vanno dallo sviluppo alla diffusione dell'offerta turistica. Aspiin ha inteso puntare sugli strumenti di comunicazione e non come inizialmente indicato, tramite attività sportive, legate esclusivamente alla realizzazione di percorsi di cammini religiosi. Il nuovo Kpi fissato è stato N. iniziative/eventi di promozione, valorizzazione e rilancio territoriale (2017-2018-2019), con target atteso anno 2017 pari a 2. Le iniziative realizzate sono state: Piattaforma digitale, Ciociaria - Terra dei cammini, Slow Travel Fest, Salone turismo rurale, TTG, Borsa turismo archeologico.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	9
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Descrizione	Misura il numero dei partecipanti alle iniziative di valorizzazione integrata del territorio attraverso la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi nella provincia di Frosinone
Algoritmo	Numero partecipanti alle iniziative
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	5
Target 2017: >=	300
Target 2018: >=	300
Target 2019: >=	300

MISSIONE

012 Regolazione dei mercati

PROGRAMMA

04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	Validità	2017-2019
	Note	<p>Nel corso del 2017 l'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori è stata la seguente:</p> <p>Sorveglianza attività Laboratori distributori carburanti eseguite - n. 3 verifiche di sorveglianza.</p> <p>Sorveglianza attività Laboratori strumenti per pesare eseguite - n. 3 verifiche di sorveglianza.</p> <p>Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE - eseguite n. 2 sorveglianze.</p> <p>Sono state, altresì, realizzate:</p> <p>Sorveglianza attività Orafi – Assegnatari marchi di identificazione dei metalli preziosi - eseguite n. 3 verifiche di sorveglianza.</p> <p>Inoltre richieste delle carte tachigrafiche a Infocamere entro 2 gg lavorativi dal ricevimento della domanda dell'utente.</p>
	n° Indicatori	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza Laboratori verifica periodica
Algoritmo	Attuazione sorveglianza Laboratori autorizzati alla verifica periodica distributori di carburante sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3

Indicatore	Sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Laboratori autorizzati alla verifica periodica degli strumenti per pesare sulla base delle verifiche effettuate e da effettuare con i report di attività e le comunicazioni preventive.
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3
Target 2019: >=	3

Indicatore	Sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Descrizione	Misura l'attività di sorveglianza dei centri tecnici per cronotachigrafi digitali
Algoritmo	Attuazione sorveglianza attività Centri tecnici per cronotachigrafi digitali autorizzati dal MiSE
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	3
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Validità	2017-2019
	Note	<p>Nel corso del 2017, sul sito web camerale, è stata aggiornata la sezione Brevetti e Marchi relativamente al bando per le agevolazioni alle imprese che detengono marchi storici indetto dal MISE-UIBM, al bando Marchi+3 per il deposito di marchi internazionali indetto sempre dal MISE-UIBM, la tabella dettagliata dei costi del brevetto nazionale, le nuove modalità di deposito telematico delle domande internazionali di brevetto e l'attivazione del Punto di Informazione Brevettuale presso la CCIAA di Frosinone a seguito della convenzione stipulata con il Mise.</p> <p>*****</p> <p>Nell'ambito della giornata della Trasparenza è stato realizzato un focus sulla tutela della proprietà industriale.</p> <p>*****</p> <p>Le giornate di utilizzo della sala Panel sono state pari a 16</p>
	n° Indicatori	3

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	16
Target 2017: >=	12
Target 2018: >=	12
Target 2019: >=	12

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	Validità	2017-2019
	Note	<p>La Camera di Commercio di Frosinone ha assicurato la partecipazione all'iniziativa Tavolo Tecnico SUAP della Regione Lazio, presieduto dall'assessorato alle Attività Produttive. Nel corso del I semestre tale Tavolo si è riunito in data 23/02/2017.</p> <p>Con l'entrata in vigore al 1.7.2017 del D.Lgs. n.124/2016 e D. Lgs. n.222/2016, il Tavolo Tecnico Regionale, ha sospeso momentaneamente l'attività. Al 31.12.2017 erano 40 i Comuni della provincia che avevano aderito alla piattaforma camerale, tra cui il capoluogo di provincia.</p> <p>*****</p> <p>Sono state avviate, nel corso del 2017, alcune iniziative per la diffusione e la regolarizzazione delle PEC da parte delle imprese:</p> <p>1) Adozione nei procedimenti istruttori di tutte le pratiche telematiche (comprese le pratiche REA accogliendo la tesi più restrittiva degli orientamenti tra i vari RR.II.) del controllo preventivo della validità della PEC, quale condizione necessaria per l'iscrizione;</p> <p>2) Avvio del procedimento di cancellazione delle pec risultate revocate, non univoche o comunque non valide, nei confronti di 4.850 imprese che alla data di aprile 2017 risultavano con pec irregolari.</p> <p>Molte imprese hanno regolarizzato la PEC, mentre alla fine del procedimento sono state trasmesse 4.847 posizioni al Giudice del Registro che ne ha disposto la cancellazione con apposito provvedimento n.1181/2017 del 13.10.2017.</p>
n° Indicatori	2	

Indicatore	Realizzazione di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	2
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1
Target 2019: >=	1

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	Validità	2017-2019
	Note	La deliberazione di Giunta n. 10 del 30/01/2017, in sede di approvazione del Piano della Performance e, quindi, in data successiva all'approvazione del PIRA che fissava il target al valore pari a 5,13, ha riformulato l'obiettivo 2.02 in argomento, fissando il target anno 2017 ad un valore ≥ 2 . Il risultato conseguito è stato pari a 2,56.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Consuntivo	2,56
Target 2017: \geq	5,13
Target 2018: \geq	5,13
Target 2019: $>$	5,13

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Consuntivo	364
Target 2017: \geq	40
Target 2018: \geq	40
Target 2019: \geq	40

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale
	Validità	2017-2019
	Note	In riferimento agli indicatori di seguito indicati, occorre tenere conto della disposizione dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, di riduzione del 50% per l'anno 2017, dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese, di cui all'art. 18 della L. 29/12/1990, n. 580. E' stato, quindi, necessario adottare misure di contenimento delle spese al fine di continuare a garantire la solidità economica e patrimoniale della Camera.
	n° Indicatori	2

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,17
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2
Target 2019: >=	2

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Consuntivo	1,41
Target 2017: >=	0,8
Target 2018: >=	0,8
Target 2019: >=	0,8

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
	Validità	2017-2019
	Note	Nell'anno 2017 sono stati effettuati 346 pagamenti di documenti passivi, il totale dei giorni è stato 8312: 8312/346=24,02
	n° Indicatori	1

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione dei mandati di pagamento
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	24 gg.
Target 2017: <=	25 gg.
Target 2018: <=	25 gg.
Target 2019: <=	25 gg.

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione
	Validità	2017-2019
	Note	<p>Per l'aggiornamento del personale è stata disposta la partecipazione a n. 13 corsi in materia di Riforma Madia, Antiriciclaggio, Brevetti e Marchi, Appalti, Leggi speciali, ecc. E' stata poi assicurata la partecipazione di personale dell'ente a varie linee formative gestite a livello nazionale da Unioncamere, in particolare in tema di alternanza scuola-lavoro, digitalizzazione, anticorruzione, performance e privacy.</p> <p>*****</p> <p>nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sviluppo del sistema di misurazione dei processi camerali. Tutto il personale ha utilizzato uno specifico applicativo informatico finalizzato alla rilevazione delle ore destinate ai singoli processi. Si è poi dato corso alla complessa attività di misurazione dei costi dei processi relativi all'anno precedente, che ha consentito altresì di produrre e pubblicare le informazioni richieste, in tale ambito, dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.</p>
	n° Indicatori	2

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Consuntivo	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI
Target 2019:	SI